

Formazione e trasformazione dei tipi abitativi nell'espansione periurbana della città di Quebec*

Carole Després

École d'architecture, Université Laval
1, Côte de la Fabrique, G1R 3V6, Québec, Canada.
E-mail: carole.despres@arc.ulaval.ca

Geneviève Vachon

École d'architecture, Université Laval
1, Côte de la Fabrique, G1R 3V6, Québec, Canada.
E-mail: genevieve.vachon@arc.ulaval.ca

Andrée Fortin

Département de sociologie, Université Laval
1030, Avenue des Sciences-Humaines, G1V 0A6, Québec, Canada.
E-mail: andree.fortin@soc.ulaval.ca

Pierre Gauthier

Department of Geography, Planning and Environment, Concordia University
1455, Boulevard de Maisonneuve O, Montréal, H3G 1M8, Canada.
E-mail: pierre.gauthier@concordia.ca

Pierre Larochelle

École d'architecture, Université Laval
1, Côte de la Fabrique, G1R 3V6, Québec, Canada.
E-mail: pierre.larochelle@gmail.com

Keywords: Tipi abitativi, tessuti periferici, Quebec.

Abstract

This chapter discusses the evolution of housing in the suburbs of Quebec City over one century, from physical, social and behavioural perspectives. This longitudinal perspective identified the permanent and changing features of housing and urban development during a period of rapid urbanization. A series of interdisciplinary studies were completed between 1992 and 2007 at the School of Architecture at Laval University. The periods of housing construction and urban development included in this chapter began in the late 19th century with the densification of inner city quarters and speculative building.

A second period from about 1910 to 1940 included the construction of tenements in three-storey buildings in new suburbs adjacent to the old city. Then from 1950 to about 1975, detached houses and small residential buildings were built in a large network of interconnected streets with a functional layout. Then, from about 1980, a period of reurbanisation began in inner city neighbourhoods at the same time as the construction of new low density housing on the outskirts of the agglomeration.

Each of the four periods presented in this chapter includes a spatial, social and behavioural analysis that identifies how the housing and community infrastructure adapted to accommodate new life styles, meanings and representations of domestic life. The conclusion includes a critical discussion about the development of Quebec and its metropolitan region with respect to recent demographic projections, including an ageing population, infrastructure in need of repair and the requirements for sustainable development.

L'espansione urbana della città di Quebec, in Canada, non è un fenomeno nuovo. Il suo territorio non ha smesso di espandersi, infatti, fin dalla seconda metà del XIX secolo, facilitata da fusioni successive con comuni e insediamenti limitrofi. Questa crescita ha raggiunto tuttavia un livello inedito negli ultimi anni malgrado l'incremento contenuto della popolazione. I risultati delle ricerche che qui si presentano sono il frutto del lavoro del gruppo interdisciplinare di ricerca sulle periferie (GIRBa) che alcuni anni fa si è dato l'obiettivo di comprendere il contesto dove, bisogna sottolinearlo, la maggioranza dei quebecchesi è soddisfatta di abitare.

Questo saggio riporta alcuni aspetti morfologici di una ricerca sulla formazione e le trasformazioni dell'habitat dei sobborghi di Quebec a partire dal 1870. Questo tipo di habitat va distinto da quello legato, in Francia ma anche altrove in Europa, ai quartieri popolari dell'inizio del XX secolo. L'habitat studiato va piuttosto legato alla tradizione dei sobborghi anglosassoni.

In realtà, mentre i governi europei elaboravano programmi che prevedevano finanziamenti per la costruzione di condomini, sia il Canada e che gli Stati Uniti lasciavano ai privati la costruzione dell'edilizia residenziale ed alle banche il compito di concedere mutui ai privati (Choko, Collin e Germain, 1986). In questo, è importante riconoscere che lo sviluppo della periferia è legato non solo all'evoluzione della tecnologia e all'incremento della popolazione nelle città, ma anche alla politica delle abitazioni (utilizziamo qui la parola periferia con lo stesso senso del termine inglese *suburbs*).

Si propone qui lo studio di quattro periodi di sviluppo delle periferie, con un accento posto sulle tipologie residenziali dominanti.

1. Il primo periodo corrisponde alla densificazione delle vecchie periferie ed all'inizio della lottizzazione specifica, principalmente tra il 1870 ed il 1910;
2. il secondo, corrisponde allo sviluppo tra il 1910 ed il 1940 delle periferie a misura di tram, caratterizzate da case inserite in una griglia urbana ortogonale;
3. il terzo periodo, corrisponde all'espansione tra il 1950 ed il 1975 delle periferie progettate per l'automobile, caratterizzate da case isolate ma anche da piccoli condomini in una maglia di strade poco permeabili, con l'applicazione dei principi del zoning funzionale;
4. il quarto, più recente periodo, corrisponde allo sviluppo delle periferie dal 1980 in poi, è legato a fenomeni di riqualificazione, a partire dai modelli

*Il testo è stato rielaborato sulla base del saggio pubblicato in:

R.G. Lawrence & G. Barbey (eds) (2015), *Repenser l'habitat. Donner un sens au logement*, Infolio éditions, Collection Archigraphy, Gollion.